

**D.d.s. 11 marzo 2024 - n. 3998**

**Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 Reg. (UE) 2021/2115, art. 70: avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per gli interventi ricompresi nella scheda SRD04 «Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale» relativi agli investimenti per la messa in sicurezza di linee elettriche e altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione, e agli interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SOSTEGNO ALLE POLITICHE AGROAMBIENTALI,  
CONSORZI DI BONIFICA E RICAMBIO GENERAZIONALE

Viste:

- la Decisione di Esecuzione C (2022) 8645 finale della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;
- la d.g.r. n. 7370 del 21 novembre 2022 «Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia» e relativi allegati e la successiva d.g.r. n. XII/1695 del 28 dicembre 2023 «Approvazione della modifica al Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia (CSR)» con particolare riferimento alla scheda dell'intervento SRD04 «Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale» presente nell'allegato 1;

Considerato che l'intervento SRD04 è finalizzato, tra l'altro, a

- contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate;
- arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale;

Visto che tra le azioni della scheda SRD04 sono compresi gli investimenti:

- 1.8 per la messa in sicurezza di linee elettriche e altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione;
- 1.9 per la connettività ecologica della fauna selvatica: realizzazione di infrastrutture ecologiche che favoriscono il movimento della fauna selvatica sul territorio, anche prevenendone la collisione con gli autoveicoli;

Considerato che:

- tali investimenti si pongono in continuità con l'esperienza pilota di precedenti progetti di ricerca e dimostrazione, cofinanziati a livello europeo, nel quadro degli elementi essenziali approvati con la citata d.g.r. 7370/2022;
- i medesimi investimenti rivestono pertanto carattere di elevata innovatività tra le realizzazioni supportate finanziariamente nell'ambito della Politica agricola comunitaria a livello regionale;
- è interesse della Direzione generale «Agricoltura, sovranità alimentare e foreste» raccogliere gli elementi conoscitivi delle potenzialità presenti sul territorio lombardo per lo sviluppo di progettualità relative a tali realizzazioni da parte di soggetti quali: enti gestori del territorio pubblici o privati, anche associati e in particolare: Province, Comunità Montane, Enti parco, soggetti gestori delle Aree Natura 2000;

Ritenuto pertanto utile pubblicare un avviso per la raccolta di «manifestazioni di interesse per gli interventi ricompresi nella scheda SRD04 «investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale» relative: agli investimenti per la messa in sicurezza di linee elettriche e altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione e agli interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica», riportata nell'allegato A al presente decreto, al fine di raccogliere le potenziali adesioni agli interventi 1.8 e 1.9 in previsione dell'apertura di un bando dedicato;

Considerato che non è prevista l'erogazione di alcun contributo per la partecipazione alla manifestazione di interesse;

Visto il decreto n. 11427 della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste del 28 luglio 2023 che approva

l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili dei singoli Interventi e individua nel Dirigente pro tempore della Struttura «Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale» il responsabile dell'intervento SRD04;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della struttura «Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale», attribuite con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare l'avviso per la raccolta di «manifestazioni di interesse per gli interventi ricompresi nella scheda SRD04 «investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale» relative: agli investimenti per la messa in sicurezza di linee elettriche e altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione e agli interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

2. di dare atto che non è prevista l'erogazione di alcun contributo;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) e sul portale [www.psr.regione.lombardia.it](http://www.psr.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Elena Brugna

**Allegato A****REGIONE LOMBARDIA**

**AVVISO PER RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER GLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA SRD04 “INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE” RELATIVI: AGLI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRE INFRASTRUTTURE AEREE, FINALIZZATI A PREVENIRE LE COLLISIONI DELL’AVIFAUNA E A LIMITARE IL FENOMENO DELL’ELETTRUCUZIONE SULLE LINEE AD ALTA E MEDIO-BASSA TENSIONE E AGLI INTERVENTI PER LA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLA FAUNA SELVATICA**

## INDICE

### A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Riferimenti normativi

A.3 Soggetti destinatari

A.4 Dotazione finanziaria

### B. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

B.1 Proposte progettuali candidabili

### C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande di partecipazione

C.2 Analisi delle proposte progettuali

### D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti destinatari

D.2 Responsabile del procedimento

D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.4 Diritto di accesso agli atti

D.5 Definizioni e glossario

D.6 Riepilogo date e termini temporali

D.7 Allegati/informative e istruzioni

ALLEGATO 1

ALLEGATO 2

ALLEGATO 3

ALLEGATO 4

ALLEGATO 5

ALLEGATO 6

ALLEGATO 7

## A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP Italia 2023-2027), approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022, è il programma quinquennale di finanziamenti europei che deriva dal Reg. (UE) 2021/2115. Questo strumento - che fa seguito al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Lombardia - rappresenta la più importante fonte di contributi e di sostegno dedicati gli imprenditori agricoli e forestali, che possono così beneficiare delle risorse messe a disposizione per realizzare progetti e investimenti per il miglioramento delle proprie aziende, nonché per favorire l'adozione di buone pratiche agro-climatico ambientali. Il quadro delle applicazioni a livello regionale contenute in tale piano è rappresentato nel complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 di Regione Lombardia.

All'interno del PSP, l'intervento "SRD04 – investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" è specificatamente finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale, allo scopo di contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate e di arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale.

La raccolta di manifestazioni d'interesse riguarda i seguenti investimenti, ricompresi nell'azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" dell'intervento SRD04:

- 1.8 - per la messa in sicurezza di linee elettriche e altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione
- 1.9 - per la connettività ecologica della fauna selvatica: realizzazione di infrastrutture ecologiche che favoriscono il movimento della fauna selvatica sul territorio, anche prevenendone la collisione con gli autoveicoli.

Gli investimenti oggetto della presente raccolta di manifestazioni d'interesse rivestono carattere di elevata innovatività tra le realizzazioni supportate finanziariamente nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC) a livello regionale e si pongono in continuità con l'esperienza pilota di precedenti progetti di ricerca e dimostrazione, cofinanziati a livello europeo. È, quindi, interesse della Direzione generale "Agricoltura, sovranità alimentare e foreste" raccogliere gli elementi conoscitivi sulle potenzialità operative presenti nel territorio lombardo da parte di soggetti gestori del territorio e far emergere progettualità, aventi una caratterizzazione spiccatamente ambientale, specificamente dedicati a limitare la mortalità della fauna selvatica nei confronti delle infrastrutture viarie di distribuzione dell'elettricità.

Inoltre, la raccolta di manifestazioni è finalizzata a:

- stimolare e/o rinsaldare il dialogo e i legami tra i soggetti potenzialmente interessati dalla realizzazione delle proposte progettuali, proseguendo il percorso avviato in sede di coinvolgimento degli stakeholder nella fase di formazione del Complemento

- facilitare la redazione dei progetti da presentare in risposta al bando che potrebbe essere pubblicato successivamente alla raccolta di manifestazioni d'interesse attraverso la restituzione di osservazioni e raccomandazioni in esito alla fase di valutazione
- raccogliere ulteriori elementi tecnici di interesse per la costruzione delle disposizioni attuative di un eventuale bando, a completamento di quanto previsto e approvato nell'ambito del citato PSP.

## A.2 Riferimenti normativi

Decisione di Esecuzione C (2022) 8645 finale della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

DGR n. 7370 del 21 novembre 2022 "Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia" e relativi allegati e, in particolare, la scheda dell'intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" presente nell'allegato 1.

L'intervento SRD04 è in connessione con gli obiettivi specifici 5 e 6 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP).

## A.3 Soggetti destinatari

Enti gestori del territorio pubblici o privati, anche associati, e in particolare:

- Province
- Comunità Montane
- Enti parco
- Soggetti gestori delle Aree Natura 2000.

Ciascun soggetto può presentare più di una proposta progettuale.

## A.4 Dotazione finanziaria

La raccolta delle manifestazioni d'interesse non presenta dotazione finanziaria e non dà, quindi, diritto ad alcun tipo di finanziamento.

## B. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

### B.1 Proposte progettuali candidabili

Le proposte progettuali sono realizzabili su tutto il territorio lombardo e dovranno essere redatte utilizzando il modulo sei, allegato.

Di seguito si forniscono gli elementi essenziali che per la redazione della proposta progettuale

Nel dettaglio, per la tipologia 1.8 “progetti per la messa in sicurezza di linee elettriche e altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell’avifauna e a limitare il fenomeno dell’elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione” sono considerati elementi essenziali della proposta progettuale i seguenti interventi, che possono essere proposti singolarmente o in combinazione:

- 1.8a: isolamento dei tratti di cavi elettrici di media tensione con guaine in materiale isolante (es. TPE flessibile e/o in EPDM) sui conduttori in tensione nell’arco di 1 m da ciascun supporto del sostegno elettrico o cabina secondaria di trasformazione. Il materiale utilizzato deve possedere una rigidità dielettrica superiore ad almeno 10 Kv per mm di spessore. Oltre al profilo in gomma e/o silicone dovrà essere garantita l’apposizione di altro materiale isolante (es. nastro auto agglomerante, guaine in gomma preformate, ecc..) sui conduttori e sulle morsetture in tensione nell’arco di 1 m da ciascun supporto del sostegno elettrico o cabina secondaria di trasformazione.
- 1.8b: apposizione di sistemi di avvertimento visivo, quali spirali, boe o sfere colorate o dispositivi a bandiera omologati. Nel caso del posizionamento di boe esse devono essere di doppia colorazione rossa e bianca. Tali dispositivi devono essere posizionati per gli impianti a fune non elettrificata sul cavo di guardia quando l’impianto è in funzione e su tutti i cavi in modo alternato nei mesi in cui l’impianto non viene utilizzato. Per le linee elettriche (BT, MT e AT) i dispositivi, ove presenti più cavi, devono essere posizionati in modo alternato. La distanza tra un dispositivo e il successivo, tranne comprovate esigenze di stabilità della linea, non deve superare i 10 metri.
- 1.8c: azione accessoria (da realizzarsi solo in aggiunta all’azione 1.8a) nelle aree di pianura: posizionamento di piattaforme artificiali per la nidificazione della Cicogna Bianca, costituite da piattaforme circolari dal diametro compreso tra i 100 ei 150 cm. Tali piattaforme devono essere installate al di sopra dei piloni di supporto delle linee MT o BT.

#### Riferimenti bibliografici:

Pirovano A. & Cocchi L. - Linee guida per la mitigazione dell’impatto delle linee elettriche sull’avifauna. Min. Ambiente e ISPRA - 2008

Ceccolini G, Cenerini A. - Prontuario per la mitigazione del rischio di elettrocuzione dell’avifauna. Prodotto da e-distribuzione nell’ambito del Progetto LIFE EGYPTIAN VULTURE (LIFE16 NAT/IT/000659)

Per la tipologia 1.9 “connettività ecologica della fauna selvatica: realizzazione di infrastrutture ecologiche che favoriscono il movimento della fauna selvatica sul territorio, anche prevenendone la collisione con gli autoveicoli” sono considerati elementi essenziali della proposta progettuale i seguenti interventi singolarmente o in combinazione:

- 1.9a: dissuasori ottici riflettenti sonori e non sonori: dispositivi catarifrangenti (a forma di prisma a base triangolare costituiti da placche in acciaio galvanizzato) da installare sui guardrail o su appositi sostegni. A seconda della specie target varia l’altezza di installazione dei dispositivi.
- 1.9b: recinzioni e barriere: recinzioni costituite da reti metalliche a maglie rettangolari di diversa dimensione a seconda della grandezza degli animali a cui si intende impedire il passaggio. Anche l’altezza della rete, lo spessore del filo e le modalità di installazione variano a seconda delle specie.
- 1.9c: segnaletica stradale attraverso cartelli: installazione di cartelli che mettono in evidenza i rischi legati alla possibile presenza di fauna sulla strada e le specie che effettivamente si potrebbero incontrare. Questi strumenti possono essere utilizzati per diverse specie faunistiche che sono solite attraversare le strade in punti noti, come ad esempio i rospi nei periodi di frecola, e nelle zone in cui si concentrano i dati di mortalità per determinati animali.
- 1.9d: segnaletica stradale attraverso misuratori elettronici di velocità o semafori: i primi hanno un’azione deterrente sugli automobilisti in quanto li avvisano della velocità con cui stanno percorrendo la strada e li inducono conseguentemente a rallentare. Invece i semafori installati in associazione con sensori che ne determinano l’attivazione possono avere due scopi: rilevare la velocità tenuta dai veicoli in percorrenza e far accendere il semaforo nel caso questa sia superiore alla soglia consentita o essere rivolti verso l’esterno della carreggiata e rilevare la presenza di animali a bordo strada in procinto di attraversare.
- 1.9e: passaggi canadesi: si tratta della realizzazione di una sorta di pozzetto coperto, raso strada, da una griglia metallica pari alla larghezza della stessa strada ove viene collocata, per evitare che la fauna selvatica l’attraversi.
- 1.9f: barriere per anfibi: si tratta di barriere molto basse atte a evitare l’attraversamento delle strade da parte degli anfibi, con relativo pericolo di schiacciamento da parte dei veicoli.
- 1.9g: realizzazione di sottopassaggi per anfibi e fauna minore o adeguamento di passaggi esistenti per la mitigazione delle barriere ecologiche: si tratta di tunnel che favoriscono il passaggio di anfibi e altre specie di fauna di piccola taglia sotto la carreggiata stradale, al fine di evitare l’attraversamento della strada e la conseguente mortalità stradale. I tunnel possono essere attrezzati con sistemi di invito verso il sottopassaggio (es sistema di barrieraggio fisso antiscalata e barriere mobili) oppure essere aperti nella parte superiore con una griglia a filo strada.

#### Riferimenti bibliografici:

Guccione M., Gori M., Bajo N., con la collaborazione di Caputo A. - Tutela della connettività ecologica del territorio e infrastrutture lineari – 2008

Agapito A, Ferri V. Aiello S. - Manuale di tutela e gestione degli anfibi 2023 – LIFE GESTIRE2020 <https://naturachevale.it/wp-content/uploads/2023/12/Manuale-di-tutela-e-gestione-degli-anfibi.pdf>

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande di partecipazione

La manifestazione d'interesse - di seguito anche domanda - deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo

**[www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home](http://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home) a partire**

**dalle ore 10:00 del 18/3/2024 entro le ore 12:00 18/4/2024**

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura della raccolta di manifestazioni d'interesse.

Per presentare la manifestazione d'interesse, la persona incaricata alla compilazione della domanda, in nome e per conto del soggetto richiedente, deve verificare l'aggiornamento e la correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di non conformità della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione on line della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- la descrizione del progetto, sulla base del format allegato (allegato 6) con informazioni dettagliate sulla presenza nell'area d'intervento di specie target:
  - ✓ per la tipologia 1.8: rapaci in montagna, cicogne e ardeidi in pianura
  - ✓ per la 1.9: anfibi e in generale piccola fauna e ungulati.

Per le specie citate devono, inoltre, essere forniti dati sulla mortalità per elettrocuzione per la tipologia 1.8 e per incidenti stradali per la 1.9.

- La localizzazione - attraverso uno shapefile - dell'area interessata dall'intervento, con l'esatta indicazione:
  - ✓ per la tipologia 1.8: del tratto di linea interessato, la lunghezza, il livello di tensione (alta, media, bassa), il numero piloni e la loro tipologia
  - ✓ per 1.9: dell'infrastruttura interessata e del punto o tratto d'intervento
- eventuali autorizzazioni necessarie
- eventuale delega alla sottoscrizione digitale (allegato 1)

Nella domanda on line di partecipazione alla raccolta di manifestazioni d'interesse, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica inserire:

- costi stimati
- i contatti del soggetto richiedente: e-mail, numero di telefono, pec relative al progetto, sede legale operativa.



Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione a questo avviso.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra determina la non conformità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di partecipazione generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Le domande di partecipazione alla raccolta di manifestazioni d'interesse sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

## C.2 Analisi delle proposte progettuali

Le proposte progettuali saranno valutate dalla Struttura "Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale", che potrà avvalersi di un Gruppo tecnico di valutazione composto di tecnici della Direzione generale "Agricoltura, sovranità alimentare e foreste" ed eventualmente di altre Direzioni in funzione delle professionalità e competenze necessarie.

L'analisi verterà sui seguenti aspetti:

- aderenza delle proposte progettuali agli interventi elencati nel paragrafo *B1 "Proposte progettuali"*,
- completezza della domanda (presenza degli elementi essenziali con descrizione della presenza delle specie target) e della documentazione richiesta, così come dettagliata nel precedente paragrafo *C1 "Presentazione delle domande di partecipazione"* e degli allegati riportati nel paragrafo *D.7 "Allegati/informative e istruzioni"*
- pertinenza in termini di obiettivi proposti e impatto a livello territoriale.

L'analisi delle proposte progettuali si conclude con esito positivo o non conforme, senza l'assegnazione di punteggi.

### Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che, comunque, non potranno essere superiori a **dieci giorni solari** dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla

data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non conformità della domanda.

#### Esiti della valutazione e dell'istruttoria delle domande

La valutazione si concluderà entro 30 giorni dalla data di chiusura della presentazione delle proposte progettuali.

L'esito della valutazione corredato da osservazioni e raccomandazioni verrà trasmesso ai richiedenti tramite PEC e piattaforma Bandi e Servizi.

Al termine delle istruttorie sarà pubblicato il risultato complessivo della raccolta delle domande di partecipazione alla raccolta di manifestazioni d'interesse e l'elenco delle proposte progettuali con esito positivo o non conforme.

Si sottolinea che l'esito positivo ottenuto nell'ambito della presente procedura non influenzerà in alcun modo la successiva partecipazione all'eventuale bando.

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 Obblighi dei soggetti destinatari**

I destinatari dovranno rispettare le prescrizioni contenute nella raccolta di manifestazioni d'interesse, fornire, nei tempi e nei modi previsti la documentazione e le informazioni richieste. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile della presente raccolta di manifestazioni d'interesse, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

### **D.2 Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è Elena Brugna, dirigente pro tempore della Struttura "Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale" della Direzione generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste.

### **D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale della presente raccolta di manifestazioni d'interesse e dei relativi allegati è pubblicato sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia) e su Bandi e Servizi ([www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home](http://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home)).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti della raccolta di manifestazioni d'interesse e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Maria Novella Bruno - maria\_novella\_bruno@regione.lombardia.it, telefono 02.6765.3740

Simonetta De Donatis – simonetta\_de\_donatis@regione.lombardia.it, telefono 02.6765.4177

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione alla raccolta di manifestazioni d'interesse in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER GLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA SRD04 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE" RELATIVI: AGLI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRE INFRASTRUTTURE AEREE, FINALIZZATI A PREVENIRE LE COLLISIONI DELL'AVIFAUNA E A LIMITARE IL FENOMENO DELL'ELETTRUCUZIONE SULLE LINEE AD ALTA E MEDIO-BASSA TENSIONE E AGLI INTERVENTI PER LA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLA FAUNA SELVATICA
DI COSA SI TRATTA	La raccolta di manifestazioni viene proposta per verificare l'interesse da parte di soggetti gestori del territorio, nella realizzazione di investimenti non produttivi agricoli con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale, volti a limitare la mortalità della fauna selvatica nei confronti delle infrastrutture viarie di distribuzione dell'elettricità.
TIPOLOGIA	Manifestazione di interesse
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti gestori del territorio pubblici o privati, anche associati, e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Province</li> <li>• Comunità montane</li> <li>• Enti parco</li> <li>• Soggetti gestori delle Aree Natura 2000</li> </ul>
RISORSE DISPONIBILI	Non è prevista l'erogazione di alcun contributo
DATA DI APERTURA	dalle ore 10:00 del <b>18/3/2024</b>
DATA DI CHIUSURA	entro le ore 12:00 <b>18/4/2024</b>

COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione alla raccolta di manifestazioni d'interesse dovrà essere presentata, pena la non conformità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del <b>Sistema Informativo Bandi e Servizi</b> disponibile all'indirizzo: <a href="http://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home">www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home</a></p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la descrizione del progetto (allegato 6)</li> <li>• shapefile</li> <li>• eventuali autorizzazioni necessarie</li> <li>• eventuale delega alla sottoscrizione digitale (allegato 1)</li> </ul> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e Servizi come indicato nella manifestazione d'interesse.</p>
PROCEDURA DI VALUTAZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è valutativa: le domande saranno valutate come ammissibili o non ammissibili</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi Sistema Agevolazioni scrivere a <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a> o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative alla manifestazione d'interesse:</p> <p>Struttura "Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale" – Direzione generale "Agricoltura, sovranità alimentare e foreste"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maria Novella Bruno <a href="mailto:maria_novella_bruno@regione.lombardia.it">maria_novella_bruno@regione.lombardia.it</a> telefono 02.6765.3740</li> <li>• Simonetta De Donatis <a href="mailto:simonetta_de_donatis@regione.lombardia.it">simonetta_de_donatis@regione.lombardia.it</a> telefono 02.6765.4177</li> </ul>

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

#### D.4 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi alla manifestazione d'interesse è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, della manifestazione d'interesse e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale "Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste"

Struttura "Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale"

Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano

orari di apertura al pubblico: 9:30-12:30

Referenti:

- Maria Novella Bruno tel. 02.6765.3740  
[maria\\_novella\\_bruno@regione.lombardia.it](mailto:maria_novella_bruno@regione.lombardia.it)
- Simonetta De Donatis tel. 02.6765.4177  
[simonetta\\_de\\_donatis@regione.lombardia.it](mailto:simonetta_de_donatis@regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### D.5 Definizioni e glossario

Elettrocuzione: Scarica accidentale di una corrente elettrica su un organismo.

TPE: elastomero termoplastico

EPDM: tipologia di gomma sintetica

BT: bassa tensione

MT: media tensione

AT: alta tensione

## D.6 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione domanda nella piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia	Dalle ore 10:00 del 18/3/2024 alle ore 12:00 del 18/4/2024	<a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/home">www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/home</a>

## **D.7 Allegati/informative e istruzioni**

Allegato 1 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda

Allegato 2 - Richiesta di accesso agli atti

Allegato 3 - Diritto di accesso ai documenti amministrativi

Allegato 4 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 5 - Firma elettronica

Allegato 6 - Descrizione del progetto

Allegato 7 - Composizione del partenariato

## ALLEGATO 1

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA  
RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER GLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA SRD04  
“INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE” RELATIVA: AGLI  
INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRE INFRASTRUTTURE AEREE,  
FINALIZZATI A PREVENIRE LE COLLISIONI DELL'AVIFAUNA E A LIMITARE IL FENOMENO  
DELL'ELETTROCUZIONE SULLE LINEE AD ALTA E MEDIO-BASSA TENSIONE E AGLI INTERVENTI PER LA  
CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLA FAUNA SELVATICA

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Presidente     Legale rappresentante pro tempore     Altro

della società denominata \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

tel.: \_\_\_\_\_ cell. Referente: \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) \_\_\_\_\_

indirizzo P.E.C. \_\_\_\_\_

autorizzato  con procura dal competente organo deliberante della società  dallo Statuto

### DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) \_\_\_\_\_



in qualità di (denominazione intermediario) \_\_\_\_\_

### PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse per gli interventi ricompresi nella scheda SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" relativa: agli investimenti per la messa in sicurezza di linee elettriche e altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione e agli interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla manifestazione d'interesse.

**Domicilio Speciale:** è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

### DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
  
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D. D.lgs. 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

**ALLEGATO 2**

**RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI**

**(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)**

Il/la sottoscritto/a	_____		
	(Nome Cognome)		
nato/a a	_____ (Comune)	( ) (Prov.)	il _____ / _____ / _____ (gg/mm/aaaa)
residente in	_____ (Comune)	( ) (Prov.)	_____ (Via, Piazza, ecc.) _____ (Numero)
tel.	_____ (Numero)		

**Documento di identificazione**

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente	
n.° documento:	_____ (allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale )		
Data rilascio:	_____ / _____ / _____ (gg/mm/aaaa)	Scadente il: _____ / _____ / _____ (gg/mm/aaaa)	
Rilasciato da:	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune:	_____	Provincia:	_____
Stato:	_____ (indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)		

In qualità di:

- diretto interessato
- legale rappresentante
- procura da parte di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

- di  visionare  estrarne copia in carta semplice
- estrarne copia conforme in bollo  riprodurre su supporto informatico dell'interessato

**Documentazione richiesta** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Motivazione della richiesta**

\_\_\_\_\_

**Indirizzo (per comunicazioni/copie)**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

**INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

(Luogo)

(Data)

\_\_\_\_\_

(Firma)

ALLEGATO 3

## DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

## Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi alla manifestazione d'interesse è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, della manifestazione d'interesse e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

D.C./D.G.	
U.O./Struttura	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Orari di apertura al pubblico	

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

## ALLEGATO 4

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione alla Manifestazione d'interesse in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

#### **Finalità del trattamento dati**

I dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione d'interesse saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dalla manifestazione d'interesse e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

#### **Modalità del trattamento dati**

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

#### **Comunicazione dei dati**

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nella manifestazione d'interesse.

#### **Diritti dell'interessato**

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;

- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo [agricoltura@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it)

#### **Titolare del trattamento dati**

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della Direzione generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

## ALLEGATO 5

### FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
  - a) è connessa unicamente al firmatario;
  - b) è idonea a identificare il firmatario;
  - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
  - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile".

A)
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

**Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017** devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.



**ALLEGATO 6****DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER GLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA SRD04 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE" RELATIVA: AGLI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRE INFRASTRUTTURE AEREE, FINALIZZATI A PREVENIRE LE COLLISIONI DELL'AVIFAUNA E A LIMITARE IL FENOMENO DELL'ELETTROCUZIONE SULLE LINEE AD ALTA E MEDIO-BASSA TENSIONE E AGLI INTERVENTI PER LA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLA FAUNA SELVATICA

**RELAZIONE****SEZIONE A – DATI DI SINTESI****A1. TITOLO DEL PROGETTO****A2. DURATA PRESUNTA DEL PROGETTO****A3. PRESENTAZIONE DI SINTESI DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE**

Nella sintesi presentare i seguenti elementi:

- principali obiettivi;
- breve descrizione delle attività da realizzare;
- informazioni dettagliate sulla presenza nell'area d'intervento di specie target (1.8: rapaci in montagna, cicogne e ardeidi in pianura, 1.9: anfibi e in generale piccola fauna e ungulati).
- dati sulla mortalità per elettrocuzione (tipologia 1.8) e per incidenti stradali (tipologia 1.9.)
- indicazione:
  - o per la tipologia 1.8: del tratto di linea interessato, la lunghezza, il livello di tensione (alta, media, bassa), il numero piloni e la loro tipologia
  - o per 1.9: dell'infrastruttura interessata e del punto o tratto d'intervento

## SEZIONE B – RISULTATI CONSEGUITI E ATTIVITÀ REALIZZATA

### B1. RISULTATI

- *Descrivere i risultati che si intendono conseguire e la possibile sostenibilità nel tempo degli effetti.*

### B2. PARTENARIATO

*Descrivere il ruolo degli eventuali partner e il valore aggiunto della collaborazione per il conseguimento dei risultati e degli obiettivi del progetto.*

## SEZIONE C – PREVISIONE DI SPESA

### C1. NOTA DI SINTESI SULLE SPESE DA SOSTENERE

*Descrivere brevemente l'elenco delle spese necessarie per la realizzazione del progetto, fornendo tutte le informazioni di dettaglio.*

**ALLEGATO 7**

**COMPOSIZIONE DEL PARTERNARIATO**

RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER GLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA SRD04 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE" RELATIVA: AGLI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRE INFRASTRUTTURE AEREE, FINALIZZATI A PREVENIRE LE COLLISIONI DELL'AVIFAUNA E A LIMITARE IL FENOMENO DELL'ELETTROCUZIONE SULLE LINEE AD ALTA E MEDIO-BASSA TENSIONE E AGLI INTERVENTI PER LA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLA FAUNA SELVATICA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ PARTITA IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- in qualità di Ente capofila del progetto ID \_\_\_\_\_ che il partenariato per la realizzazione del progetto è composto dalle seguenti organizzazioni:

Partner	Codice Fiscale/P.IVA	Natura dell'organizzazione giuridica

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

\_\_\_\_\_

Serie Ordinaria n. 11 - Mercoledì 13 marzo 2024

## D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 6 marzo 2024 - n. 3787

**2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 E Linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di rideterminazione del contributo all'impresa T.R. s.r.l. per la realizzazione del progetto id 3261710 e contestuale economia - CUP E71B21004390009**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO

E RACCORDO CON LA DG URI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;

- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorirne l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
  - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
  - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n° XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo

altresi l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021;

- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata D.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui:
  - euro 3.611.163,52 destinati a dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021
  - euro 5.700.000,00 euro destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che ha approvato, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 10 gennaio 2024, n. 1064, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha confermato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE» di cui al d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325;

Richiamato il decreto 10 dicembre 2021, n. 17193 con il quale è stata concessa all'impresa T.R. s.r.l. l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 64.350,00	€ 32.175,00

Visto l'impegno di spesa, riaccertato nell'esercizio finanziario 2023, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.5590	2023	63616 (ora 3230063616)	€ 32.175,00

Preso atto che l'impresa T.R. s.r.l. ha provveduto a trasmettere l'accettazione del contributo il giorno 11 gennaio 2022 (prot. O1.2022.0000196), rispettando il termine di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo previsto all'articolo C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando;

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- che ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022 (data prorogata al 31 marzo 2023 con d.g.r. n. XI/7110 del 10 ottobre 2022) la documentazione prevista al punto 1;
- che l'assistenza Tecnica (Finlombarda) procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo ammissibilità (50 punti) pena la decadenza dal contributo;
- che i soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti;

- le caratteristiche e i requisiti ai fini dell'ammissibilità delle spese presentate, come dettagliati al punto 9;
- che il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi dello stesso articolo e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione;
3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».
4. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale;

Verificato che l'impresa in data 6 febbraio 2023 (prot. O1.2023.0002193) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito negativo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda, a seguito della quale è stata proposta la decadenza dal contributo concesso per mancato rispetto degli obblighi previsti all'art. D.1.a lettera h) e all'art. D.2.b «Decadenza» al punto 1);

Vista la PEC, prot. O1.2023.0020575 del giorno 11 settembre 2023, di comunicazione di avvio del procedimento di decadenza totale dall'agevolazione concessa all'impresa T.R. s.r.l. con la quale si specificava che: «... da Visura Camerale aggiornata risulta la cessazione del requisito di impresa artigiana dal 11 gennaio 2023, con data cancellazione 31 dicembre 2022.

- L'art D.2.b «Decadenza» al punto 1) prevede che: «Regione Lombardia dispone la decadenza dal contributo concesso con apposito provvedimento nei casi in cui: a) non vengano rispettati uno o più obblighi generali di cui al precedente art.D.1.a.»;
- L'art. D.1.a «Obblighi generali dei soggetti beneficiari» stabilisce che: I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:
  - ... ommissis
  - h) mantenere l'iscrizione alla sezione speciale imprese artigiane del Registro Imprese delle Camere di Commercio ovvero il codice ateco ammissibile per la linea B.»;

Viste le controdeduzioni trasmesse con PEC, prot. O1.2023.0021876 del 26 settembre 2023, dall'Avvocato Marco Tinti, in nome e per conto dell'impresa T.R. S.R.L., con le quali l'Avvocato medesimo ha riconosciuto quanto stabilito dall'art. D.1.a, puntualizzando, tuttavia, come l'articolo non specifici per quanto tempo debba essere mantenuta l'iscrizione alla sezione speciale imprese artigiane del Registro Imprese delle Camere di Commercio.

Alla luce di quanto sopra, e delle successive argomentazioni a sostegno, è ferma convinzione dell'Avvocato Tinti che «l'unica interpretazione corretta dell'art. D.1.a, lett. h) del Bando, è quella che richiede il mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese per tutto (e solo) il periodo di esecuzione dell'intervento per cui si richiede il finanziamento. Requi-

**Serie Ordinaria n. 11 - Mercoledì 13 marzo 2024**

sito che è stato pacificamente soddisfatto da TR S.r.l., che come dichiarato nella relazione finale ha realizzato il proprio progetto (n. 3261710, titolo TR-4.0) nel periodo 11 aprile 2022 –24.10.2022, e ha perso il requisito dell'iscrizione alla sezione speciale solo dal 11 gennaio 2023. Risulta quindi del tutto irrilevante che la rendicontazione sia avvenuta in un momento successivo.»;

Dato atto che si è ritenuto di accogliere le controdeduzioni dell'Avvocato Marco Tinti, in nome e per conto dell'impresa T.R. S.R.L., e di rimandare la rendicontazione a Finlombarda s.p.a. per il riesame dell'esito della pratica;

Preso atto dell'esito positivo della nuova istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto all'investimento complessivo ammesso di € 64.350,00 sono state rendicontate minori spese per € 52.010,56, interamente ammesse;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa T.R. s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 3261710 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 32.175,00 è rideterminato in € 26.005,28;

Dato atto che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 7435342;
- Codice variazione concessione COVAR: 1209294;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Dato atto che il contributo erogato non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa T.R. s.r.l. (codice fiscale 04093840983 e codice beneficiario 1006208) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.5590	2023	63616 (ora 3230063616)	€ 26.005,28

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 10 dicembre 2021, n. 17193 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.5590	2023	63616 (ora 3230063616)	- € 6.169,72

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4.b punto 10 del Bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire e del periodo di sospensione dei pagamenti per lo sviluppo e collaudo del nuovo sistema di contabilità regionale;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 10 dicembre 2021, n. 17193 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto, limitatamente alla parte testuale;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/628/2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E71B21004390009

**DECRETA**

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa T.R. s.r.l. in € 26.005,28 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo di € 26.005,28 spettante all'impresa T.R. s.r.l., c.f. 04093840983;

3. di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 10 dicembre 2021, n. 17193 con conseguente economia per un importo pari ad € 6.169,72;

4. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al presente atto;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 10 dicembre 2021, n. 17193 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto, limitatamente alla parte testuale;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente  
Roberto Lambicchi

## D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 28 febbraio 2024 - n. 3350

**A&A Fratelli Parodi s.p.a. procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale relativa alla richiesta di autorizzazione del progetto di installazione di un impianto pilota di scissione e purificazione di bio lubrificanti da rifiuti pericolosi (R9/R13), da realizzarsi in comune di Inveruno (MI) in corso Europa n. 24**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», con specifico riferimento alla Parte Seconda, Titolo III;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», ed in particolare l'art. 17;
- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 «Norme in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale»;
- la d.g.r. 13 settembre 2021 - n. XI/5223 «Approvazione del metodo per l'espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per gli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti»;
- la r.r. 25 marzo 2020, n. 2 «Disciplina delle modalità di attuazione e applicazione delle disposizioni in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della l.r. 5/2010 e delle relative modifiche e integrazioni. Abrogazione del r.r. 5/2011 di attuazione della l.r. 5/2010»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni;

Ricordato che:

- in data 23 marzo 2023 (in atti regionali prot. n. T1.2023.0037398), la società A&A Fratelli Parodi s.p.a. (nel seguito «il proponente») ha comunicato di aver depositato sull'applicativo S.I.L.V.I.A. all'indirizzo web <https://www.S.I.L.V.I.A..servizirl.it>, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) del progetto di installazione di un impianto pilota di scissione e purificazione di biolubrificanti da rifiuti pericolosi (R9/R13) ubicato nel comune di Inveruno (MI) in Corso Europa n. 24;
- allegata all'istanza il proponente ha trasmesso la documentazione di progetto e lo studio preliminare ambientale, che sono stati pubblicati nel sistema informativo lombardo per la valutazione d'impatto ambientale («S.I.L.V.I.A.»), con identificativo VER1906-RT;
- in data 3 aprile 2023 in atti reg. prot. n. T1.2022.0090837 del 27 marzo 2023 è stato avviato il procedimento provvedendo alla pubblicazione sull'applicativo «S.I.L.V.I.A.» della documentazione inerente al progetto richiedendo, contestualmente, agli Enti territoriali i pareri di merito sull'iniziativa in esame ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della l.r. 5/2010;

Evidenziato che:

- il Proponente, al fine di descrivere ancor più compiutamente gli impatti generati e valutare l'assoggettabilità a V.I.A. del progetto, ha depositato integrazioni spontanee all'istanza in data 4 aprile 2023 (prot. T1.2023.0041639);
- la suddetta documentazione, presentata sull'applicativo S.I.L.V.I.A., è stata messa a disposizione degli Enti competenti nella medesima data;

Considerato che, a seguito della soprarichiamata nota regionale (prot. T1.2022.0090837) di avvio del procedimento a contestuale richiesta dei contributi agli Enti territoriali:

- in data 18 aprile 2023 (prot. T1.2023.0045838), il Comune di Inveruno ha trasmesso il parere da cui risulta che «sull'area distinta in mappa catastale al foglio 17 particella 69, risulta avviato procedimento da parte della società Carapelli s.p.a., in qualità di precedente proprietario di una porzione di un insediamento produttivo collocato in prossimità dell'area serbatoi, oggetto di Piano di Caratterizzazione ed indagini integrative» e che inoltre «il sito risulta classificato nel vigente Piano di Governo del Territorio comunale (P.G.T.) quali «Ambiti prevalentemente a destinazione produttiva secondaria» ed è fatto divieto in tutto il territorio comunale di ammettere nuove attività produttive insalubri di I Classe». Pertanto, per i motivi esposti ha espresso parere di non ammissibilità nell'ambito del procedi-

mento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;

- in data 26 aprile 2023 (prot. T1.2023.0048002), ATS Milano ha comunicato che, per gli aspetti igienico sanitari di competenza dell'Agenzia, non rilevava elementi ostativi alla non assoggettabilità del progetto alla procedura di V.I.A.;
- non sono pervenuti ulteriori pareri o contributi dagli Enti territoriali interessati dal procedimento;
- a fronte delle criticità evidenziate dal Comune di Inveruno, la Società Proponente ha richiesto, con nota in atti reg. prot. T1.2023.0064769 del 9 giugno 2023, la sospensione di 90 giorni dei termini del procedimento. Tale sospensione è stata accolta da Regione Lombardia con nota reg. prot. T1.2023.0067500 del 16 giugno 2023;
- in data 9 agosto 2023, con nota prot. T1.2023.0087817, il Comune di Inveruno comunica che non potrà più esercitare le funzioni relative alle procedure operative e amministrative di bonifica in quanto non più autorità competente, a seguito della sentenza n. 160 del 24 luglio 2023 dove la Consulta ha disposto l'illegittimità costituzionale dell'art. 5 della l.r. 27 dicembre 2006, n.30;
- in data 13 settembre 2023, con nota in atti reg. prot. T1.2023.0117044 il Proponente ha richiesto la sospensione di ulteriori 90 giorni al fine di risolvere gli aspetti potenzialmente ostativi riscontrati dal Comune di Inveruno. Richiesta accolta da Regione Lombardia con nota reg. prot. T1.2023.0135241 del 2 ottobre 2023;
- in data 2 ottobre 2023, con nota in atti reg. prot. T1.2023.0134394 la Ditta ha richiesto un parere al Comune di Inveruno e ad ARPA Lombardia;
- con la legge regionale 10 ottobre 2023 - n. 3 «Conferimento ai comuni di funzioni in materia di bonifica di siti contaminati» le procedure operative e amministrative di bonifica sono rientrate in capo ai Comuni;
- Il Proponente con nota in atti reg. prot. T1.2023.0182674 del 30 novembre 2023 ha trasmesso alla Scrivente amministrazione uno stato di fatto del procedimento specificando che «Al fine di superare le criticità espresse dal Comune di Inveruno sull'area nella quale sarà installato l'impianto la scrivente ha proposto la suddivisione dei mappali dell'intera area dello stabilimento ex Carapelli ed ha scorporato l'area interessata a procedimento di bonifica esistente da tutte le altre aree non soggette a detto intervento» ed allegando, inoltre, il Piano di Monitoraggio relativo alla componente soil gas nell'area di intervento. Tale documentazione è stata successivamente messa a disposizione sull'applicativo web <https://www.S.I.L.V.I.A..servizirl.it>;
- in data 20 dicembre 2023 (prot. reg. T1.2023.0192367) Regione ha comunicato il riavvio del procedimento, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06;
- in data 16 gennaio 2024 (prot. reg. T1.2024.0006333) il Comune di Inveruno, a seguito della proposta della ditta di cui alla nota T1.2023.0182674, ha accolto la richiesta approvando lo svincolo delle aree non sottoposte al procedimento di bonifica;

Rilevato che nell'ambito dell'istruttoria - ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

Considerato che:

- in data 5 febbraio 2024 (prot. reg. T1.2024.0015927) la competente Unità Organizzativa ha trasmesso agli Enti interessati gli esiti dell'istruttoria condotta dai quali emergeva la non assoggettabilità a VIA del progetto, per l'acquisizione dei relativi pareri di competenza;
- in data 9 febbraio 2024 (prot. reg. T1.2024.0018098) Città Metropolitana di Milano ha trasmesso il proprio contributo da cui risulta che la presenza di ulteriori impianti di trattamento e di conferimento di rifiuti entro i 1500 m dall'impianto da autorizzare. Tale integrazione non ha variato l'esito finale dell'istruttoria;
- in data 26 febbraio 2024 (prot. reg. T1.2024.0024571) ARPA Lombardia ha comunicato che, per gli aspetti ambientali di competenza dell'Agenzia, non rilevava elementi ostativi alla non assoggettabilità del progetto alla procedura di V.I.A.;

Vista la documentazione depositata dal proponente ed esaminata nell'ambito dell'istruttoria, comprensiva del progetto, dello studio preliminare ambientale e relativi allegati, nonché della documentazione integrativa trasmessa;

## Serie Ordinaria n. 11 - Mercoledì 13 marzo 2024

Considerato che l'istruttoria, espletata ai sensi del d.lgs. 152/06 e sulla base del «Metodo per l'espletamento della verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per gli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti» d.g.r. 13 settembre 2021 - n. XI/5223 si conclude con una non assoggettabilità a VIA dell'intervento in esame, con le motivazioni riportate nella relazione istruttoria - allegata parte integrante e qui richiamata ai sensi e per l'effetto dell'art. 3 della legge 241/1990 e dell'art. 19, comma 9 del d.lgs. 152/06 ai fini della motivazione del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento:

- rispetto al termine di 90 giorni previsto dal d.lgs. 152/06, ha richiesto un termine effettivo di 161 giorni resosi necessario per gli ulteriori accertamenti, per la richiesta dei contributi e dei pareri degli Enti necessari ai fini istruttori;
- non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

## DECRETA

1. di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - il progetto presentato da A&A Fratelli Parodi s.p.a. di «installazione di un impianto pilota di scissione e purificazione di biolubrificanti da rifiuti pericolosi (R9/R13) ubicato nel comune di Inveruno (MI) in corso Europa n. 24» per i motivi esposti nella relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web <https://www.S.I.L.V.I.A..servizirl.it> e di trasmetterne avviso al Proponente, al Comune di Inveruno, alla Città Metropolitana di Milano, ad ARPA - Dipartimento di Milano, ad ATS Milano e all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;

3. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web <https://www.S.I.L.V.I.A..servizirl.it> del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Il dirigente  
Dario Fossati



**D.d.s. 6 marzo 2024 - n. 3788****Bando rinnova autovetture 2023 (decreto n. 6401 del 3 maggio 2023), approvazione degli esiti istruttori del settimo lotto delle rendicontazioni presentate**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamati:

- l'Accordo di Programma di bacino padano del 2017 predisposto dal Ministero dell'Ambiente con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna per la realizzazione coordinata e congiunta di misure addizionali di risanamento per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18 dicembre 2020 che ha approvato:
  - il Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del bacino padano a valere sul Fondo previsto dal d.l. 14 agosto 2020, n. 104;
  - la ripartizione delle risorse tra le Regioni del bacino padano che, in base alle intese sancite dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con gli atti 210/CSR del 18 dicembre 2019 e 161/CRS del 24 settembre 2020, assegna a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020;
- i successivi decreti direttoriali n. 189 del 12/08/2022 e n. 347 del 22 novembre 2022, che hanno modificato e integrato il decreto 412/2020, incrementando le risorse disponibili a seguito del rifinanziamento disposto dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 829, e dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, all'art. 42, comma 5-ter;
- il progetto di Regione Lombardia trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica in data 28 novembre 2022 e successivamente integrato in data 03 febbraio 2023, relativo alla misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare inquinante rivolto alle persone fisiche edizione 2023 con il relativo cronoprogramma a valere sul Programma di finanziamento per un importo complessivo di euro 11.848.000,00 sull'annualità 2023;
- la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 27405 del 27 febbraio 2023 che approva il sopra citato progetto di Regione Lombardia;
- il successivo decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 184 del 11 aprile 2023 trasmesso con comunicazione prot. n. T1.2023.0055308 del 16 maggio 2023 che impegna a favore di Regione Lombardia risorse pari ad euro 11.848.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Regione Lombardia ha assunto la d.g.r. del 3 maggio 2023 n. 232 che ha disposto i criteri e le modalità di accesso ai contributi per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a persone fisiche residenti in Lombardia prevedendo per l'attuazione della misura una dotazione finanziaria pari ad euro 11.848.000,00;

Visto il decreto n. 6401 del 3 maggio 2023 con il quale in attuazione della d.g.r. del 3 maggio 2023 n. 232 è stato approvato il bando «Rinnova autovetture 2023»;

Visto altresì l'accertamento assunto sull'esercizio 2023 nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica con decreto n. 8716 del 12 giugno 2023, pari ad euro 11.848.000,00;

Dato atto che il bando prevede al punto «C.1.b Linea di finanziamento B» per la presentazione delle domande della linea di finanziamento B che:

- «[...] La domanda di partecipazione al presente bando viene effettuata dalla persona fisica richiedente presso il venditore/concessionario. Il venditore/concessionario deve rientrare tra i soggetti abilitati da Regione Lombardia al servizio di vendita di veicoli ai sensi della d.g.r. n. 7390/2022. [...]»;
- «[...] Dopo aver inserito la domanda del soggetto richiedente e al momento dell'ordine di acquisto del veicolo, il venditore/concessionario abilitato prenota il contributo regionale per conto del medesimo soggetto accedendo con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS sulla piattaforma Bandionline [...]»;
- «[...] La procedura per la richiesta di rimborso del contributo anticipato si conclude entro 180 giorni dalla data della

*prenotazione del contributo di cui al precedente punto C.1 con l'acquisto del veicolo da parte del soggetto beneficiario e con l'inserimento a sistema della relativa richiesta di rimborso a Regione Lombardia da parte del venditore/concessionario abilitato. [...]»;*

Ritenuto di procedere per lotti all'approvazione dell'istruttoria delle rendicontazioni presentate e alle eventuali conseguenti liquidazioni;

Preso atto che si è conclusa l'istruttoria del settimo lotto delle rendicontazioni presentate e di conseguenza risultano:

- ammesse a contributo n. 321 domande elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che tra le domande elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono ricomprese anche le domande ammesse a contributo con riduzione del contributo prenotato per le motivazioni ivi indicate;

Ritenuto:

- di approvare gli esiti istruttori delle domande elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione delle domande ammesse a contributo presentate dai concessionari venditori, indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo pari ad euro 674.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.14661 dell'esercizio 2024 che presenta la necessaria disponibilità;
- di procedere con un unico movimento di impegno e liquidazione per ciascun concessionario/venditore cumulando eventuali contributi regionali relativi a più domande ammesse a contributo con il presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dal par. C.3 del Bando «Rinnova autovetture 2023»;

Dato atto che per ciascuna domanda contenuta nell'allegato 1 è indicato in giorni l'eventuale mancato rispetto dei termini procedurali previsti dal par. C.3 del Bando «Rinnova autovetture 2023» ed in assenza di indicazione tali termini si intendono rispettati;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XII/628 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto «IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023» con la quale è stato attribuito al Dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto, e la deliberazione della Giunta regionale n. XII/1529 del 18 dicembre 2023 avente ad oggetto «XII PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023» con la quale l'incarico è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024;
- la legge regionale del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale»;
- la legge regionale del 29 dicembre 2023 - n. 11 «Bilancio di previsione 2024 - 2026»;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

## Serie Ordinaria n. 11 - Mercoledì 13 marzo 2024

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Dato atto che il CUP assegnato alla spesa è il seguente: E81G23000010001;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

## DECRETA

1. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile, parte integrante al seguente atto;

2. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti gli esiti istruttori del settimo lotto delle rendicontazioni presentate nell'ambito del bando «Rinnova autovetture 2023»;

3. di assumere gli impegni contenuti nell'allegato contabile, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi riportati, a favore dei concessionari/venditori indicati nell'allegato 1, le cui domande risultano ammesse a contributo per un importo complessivo di euro 674.000,00, attestando l'esigibilità dell'obbligazione nei relativi esercizi di imputazione;

4. di procedere alla contestuale liquidazione a favore dei concessionari/venditori indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le cui domande risultano ammesse a contributo;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Matteo Lazzarini

**AII. 1 BANDO RINNOVA AUTOVETTURE 2023 - SETTIMO LOTTO ESITI ISTRUTTORI**  
**DOMANDE AMMESSE**

n.	Coben Concessionario/Venditore	ID domanda Concessionario/Venditore	Rimborso data ora invio	Rimborso numero protocollo	Ragione sociale Concessionario/Venditore	Codice fiscale Concessionario/Venditore	Beneficiario Nome	Beneficiario Cognome	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Esito	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato	Eventuali giorni di ritardo nell'adozione del provvedimento
1	1002777	4614854	28/07/2023 10:38:02	T1.2023.0083653	ACTIVA S.P.A. IN TEDESCO ACTIVA A.G.	01804280228	Angela	Giannini	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		100
2	1002777	4840883	25/07/2023 17:21:28	T1.2023.0082071	ACTIVA S.P.A. IN TEDESCO ACTIVA A.G.	01804280228	Sabrina	Vicari	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		103
3	1002777	4842483	29/08/2023 10:27:35	T1.2023.0095938	ACTIVA S.P.A. IN TEDESCO ACTIVA A.G.	01804280228	Silvana	Zerla	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		68
4	1002777	4848462	25/07/2023 17:23:03	T1.2023.0082072	ACTIVA S.P.A. IN TEDESCO ACTIVA A.G.	01804280228	Giulia	Masserdotti	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		103
5	1002777	4848512	28/07/2023 10:38:18	T1.2023.0083655	ACTIVA S.P.A. IN TEDESCO ACTIVA A.G.	01804280228	Graziella	Domenica Peluchetti	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		100
6	1002777	4848560	27/07/2023 11:33:16	T1.2023.0083078	ACTIVA S.P.A. IN TEDESCO ACTIVA A.G.	01804280228	Liliana	Baushi	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		101
7	1002777	4859008	25/07/2023 17:25:09	T1.2023.0082073	ACTIVA S.P.A. IN TEDESCO ACTIVA A.G.	01804280228	Patrizia	Belotti	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		103
8	1002777	4866680	29/08/2023 10:28:02	T1.2023.0095940	ACTIVA S.P.A. IN TEDESCO ACTIVA A.G.	01804280228	Andrea	Bonardi	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		68
9	1002777	4891112	27/07/2023 11:32:53	T1.2023.0083076	ACTIVA S.P.A. IN TEDESCO ACTIVA A.G.	01804280228	Reyes	Arias Geonel	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		101
10	1002777	4915087	25/08/2023 09:15:34	T1.2023.0093463	ACTIVA S.P.A. IN TEDESCO ACTIVA A.G.	01804280228	Vincenzo	Napoletano	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		72
11	255862	4742183	28/07/2023 10:33:42	T1.2023.0083643	AUTOALBERTA S.R.L.	01575960131	Silvio	Ballabio	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		100
12	255862	4747248	28/07/2023 10:35:37	T1.2023.0083649	AUTOALBERTA S.R.L.	01575960131	Elena Angela	Candusso	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		100
13	444152	4745521	26/07/2023 14:09:41	T1.2023.0082556	AUTOBASE - S.R.L.	01685200170	Marina	Coma	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		102
14	444152	4920086	23/08/2023 14:20:42	T1.2023.0092574	AUTOBASE - S.R.L.	01685200170	Federica	Zanella	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		74
15	444152	4928755	23/08/2023 15:20:57	T1.2023.0092623	AUTOBASE - S.R.L.	01685200170	Elisabet	Fenotti	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		74
16	1028270	4918304	21/08/2023 11:09:13	T1.2023.0091179	AUTOCENTER S.R.L.	01748900204	Tatiana Ramona	Pavel	2.500,00 €	2.500,00 €	Ammesso e finanziato		76
17	271389	4927587	28/08/2023 16:41:24	T1.2023.0095455	AUTOELITE S.R.L.	01537870162	Roberto Battista	Savoldi	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		69
18	271389	4930296	28/08/2023 17:06:34	T1.2023.0095492	AUTOELITE S.R.L.	01537870162	Diego	Baiguini	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		69
19	1000242	4913173	30/08/2023 14:54:17	T1.2023.0097400	AUTOFORMULA S.R.L.	06570570157	Alessandro	Testa	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		67
20	255178	4711643	10/08/2023 12:07:01	T1.2023.0088485	AUTOGHINZANI S.R.L.	01273930162	Vito	Simeone	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		87
21	255178	4749672	10/08/2023 12:51:48	T1.2023.0088556	AUTOGHINZANI S.R.L.	01273930162	Francesco	Magri'	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		87
22	255178	4869561	21/07/2023 14:41:15	T1.2023.0081106	AUTOGHINZANI S.R.L.	01273930162	Emanuele	Verderio	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		107
23	255178	4869687	02/08/2023 09:56:50	T1.2023.0085279	AUTOGHINZANI S.R.L.	01273930162	Salah	Mennani	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		95
24	255178	4925775	04/08/2023 10:54:25	T1.2023.0086606	AUTOGHINZANI S.R.L.	01273930162	Daniela Stefania	Zanga	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		93
25	1019747	4768484	26/07/2023 12:01:34	T1.2023.0082448	AUTOINGROS TORINO S.P.A.	02114250026	Maria Teresa	Fontana	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		102
26	211888	4859192	10/08/2023 18:51:52	T1.2023.0088652	AUTOMAGENTA S.R.L.	02740910159	Antonino	Lombardo	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		87
27	211888	4864910	22/07/2023 09:15:14	T1.2023.0081194	AUTOMAGENTA S.R.L.	02740910159	Cinzia	Coci	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		106
28	211888	4915340	10/08/2023 18:44:09	T1.2023.0088651	AUTOMAGENTA S.R.L.	02740910159	Klodjana	Qirici	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		87
29	905858	4807158	03/08/2023 19:05:09	T1.2023.0086242	AUTOREMO S.R.L.	07538900155	Luca	Musiani	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
30	905858	4841393	03/08/2023 19:13:01	T1.2023.0086244	AUTOREMO S.R.L.	07538900155	Laura	Bove	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		94

## Serie Ordinaria n. 11 - Mercoledì 13 marzo 2024

n.	Coben Concessionario/Venditore	ID domanda Concessionario/Venditore	Rimborso data ora invio	Rimborso numero protocollo	Ragione sociale Concessionario/Venditore	Codice fiscale Concessionario/Venditore	Beneficiario Nome	Beneficiario Cognome	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Esito	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato	Eventuali giorni di ritardo nell'adozione del provvedimento
31	905858	4888393	03/08/2023 18:55:40	T1.2023.0086239	AUTOREMO S.R.L.	07538900155	Francesco	Turin	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
32	905858	4890238	03/08/2023 18:45:09	T1.2023.0086237	AUTOREMO S.R.L.	07538900155	Diego Giacomo	Pisoni	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
33	1000263	4620356	25/07/2023 17:48:16	T1.2023.0082088	AUTOROTA S.R.L.	02199110160	Stefania	Zanchi	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		103
34	1000263	4884715	04/08/2023 16:40:18	T1.2023.0086834	AUTOROTA S.R.L.	02199110160	Chiara	Lupi	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		93
35	1000263	4915182	24/08/2023 16:21:29	T1.2023.0093254	AUTOROTA S.R.L.	02199110160	Raffaele	Locatelli	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		73
36	259218	4863415	20/07/2023 14:50:34	T1.2023.0080639	AUTOSUD S.R.L.	06212840158	Gaetano	Porro	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		108
37	160776	4612878	02/08/2023 16:29:43	T1.2023.0085548	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Fausto	Zitti	2.500,00 €	2.500,00 €	Ammesso e finanziato		95
38	160776	4614140	22/08/2023 14:22:09	T1.2023.0092032	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Raffaella	Signori	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		75
39	160776	4614748	21/08/2023 15:21:39	T1.2023.0091420	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Nadia	Mazzoleni	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		76
40	160776	4615047	25/07/2023 09:30:07	T1.2023.0081749	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Rosa	Lungo	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		103
41	160776	4615268	16/08/2023 11:08:12	T1.2023.0089695	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Carmelo	Antonello	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		81
42	160776	4713339	17/08/2023 17:35:44	T1.2023.0090345	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Simone	Colombi	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		80
43	160776	4749163	31/07/2023 16:09:35	T1.2023.0084503	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Tommaso	Truppi	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		97
44	160776	4751623	17/08/2023 17:00:30	T1.2023.0090334	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Giulio	Reina	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		80
45	160776	4753298	02/08/2023 17:11:39	T1.2023.0085574	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Silvia	Vincenti	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		95
46	160776	4761304	04/09/2023 11:21:07	T1.2023.0101030	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Roberto	Franchini	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		62
47	160776	4763571	01/09/2023 16:09:48	T1.2023.0099645	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Annalisa	Mottarella	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		65
48	160776	4777703	21/08/2023 15:01:07	T1.2023.0091394	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Marinella	Maggio	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		76
49	160776	4805989	17/08/2023 17:22:15	T1.2023.0090341	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Alberto	Acquistapace Bertolini	2.500,00 €	2.500,00 €	Ammesso e finanziato		80
50	160776	4806593	17/08/2023 17:09:15	T1.2023.0090339	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Marino	Tettamanti	2.500,00 €	2.500,00 €	Ammesso e finanziato		80
51	160776	4833399	25/07/2023 10:01:39	T1.2023.0081783	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Gianni Cosimo	Puglisi	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		103
52	160776	4843009	31/08/2023 15:21:10	T1.2023.0098529	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Luciana	Redi	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		66
53	160776	4859198	16/08/2023 11:18:05	T1.2023.0089698	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Maria Esperanza	Lopez Piguave	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		81
54	160776	4859217	02/08/2023 11:24:00	T1.2023.0085397	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Tiziana	Zerbinati	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		95
55	160776	4859689	25/07/2023 15:22:17	T1.2023.0081980	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Mauro	Corselli	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		103
56	160776	4864338	25/07/2023 10:53:28	T1.2023.0081819	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Olga	Pontini	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		103
57	160776	4869589	28/08/2023 11:57:32	T1.2023.0095078	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Leonardantonio	Gurrado	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		69
58	160776	4881179	03/08/2023 13:35:09	T1.2023.0086139	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Ilenia	Pedrazzini	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
59	160776	4883902	03/08/2023 13:43:02	T1.2023.0086141	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Chiara	Bonomelli	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
60	160776	4884448	30/08/2023 10:56:37	T1.2023.0097110	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Aurelio	Castrucci	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		67
61	160776	4886225	03/08/2023 13:49:37	T1.2023.0086142	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Sabrina	Fraccaro	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
62	160776	4890965	03/08/2023 13:54:53	T1.2023.0086143	AUTOTORINO S.P.A.	10024610155	Sabina	Riboli	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		94

n.	Coben Concessionario/Venditore	ID domanda Concessionario/Venditore	Rimborso data ora invio	Rimborso numero protocollo	Ragione sociale Concessionario/Venditore	Codice fiscale Concessionario/Venditore	Beneficiario Nome	Beneficiario Cognome	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	Esito	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato	Eventuali giorni di ritardo nell'adozione del provvedimento
63	160776	4915110	03/08/2023 14:06:01	T1.2023.0086149	AUTORINO S.P.A.	10024610155	Simonetta	Tabaglio	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
64	160776	4915629	03/08/2023 14:11:30	T1.2023.0086150	AUTORINO S.P.A.	10024610155	Sonia	Ogliari	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
65	160776	4919964	21/08/2023 11:42:05	T1.2023.0091225	AUTORINO S.P.A.	10024610155	Maria Angela	Bosetti	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		76
66	160776	4920308	02/08/2023 10:48:38	T1.2023.0085337	AUTORINO S.P.A.	10024610155	Annalisa	Bianchi	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		95
67	160776	4921023	03/08/2023 14:17:37	T1.2023.0086153	AUTORINO S.P.A.	10024610155	Judith	Flipse	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
68	160776	4923336	03/08/2023 14:24:40	T1.2023.0086156	AUTORINO S.P.A.	10024610155	Annalisa	Caporali	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
69	160776	4923423	03/08/2023 14:31:59	T1.2023.0086158	AUTORINO S.P.A.	10024610155	Elena	Bertoli	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
70	160776	4925241	03/08/2023 14:40:01	T1.2023.0086160	AUTORINO S.P.A.	10024610155	Greta	Riva	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		94
71	160776	4929613	29/08/2023 14:21:55	T1.2023.0096295	AUTORINO S.P.A.	10024610155	Nicola	Aucello	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		68
72	160776	4931672	22/08/2023 14:59:14	T1.2023.0092076	AUTORINO S.P.A.	10024610155	Francesco	Rutigliano	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		75
73	606146	4612598	31/07/2023 12:59:40	T1.2023.0084402	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Rinaldo	Del Molino	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		97
74	606146	4620975	28/08/2023 11:55:10	T1.2023.0095072	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Sara	Rondinella	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		69
75	606146	4648910	28/08/2023 11:47:59	T1.2023.0095061	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Marco	Brenna	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		69
76	606146	4680242	31/07/2023 14:03:58	T1.2023.0084424	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Michel	Del Zoppo	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		97
77	606146	4682217	31/07/2023 14:52:56	T1.2023.0084452	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Anna Maria Rita	Costanzo	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		97
78	606146	4695291	30/08/2023 10:14:00	T1.2023.0096979	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Cristian	Mauri	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		67
79	606146	4711357	31/07/2023 14:34:59	T1.2023.0084438	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Giuseppe Giorgio	Pacelli	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		97
80	606146	4724625	31/07/2023 14:17:32	T1.2023.0084432	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Pietro	Camini	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		97
81	606146	4738571	28/08/2023 12:28:23	T1.2023.0095141	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Mario	Invernizzi	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		69
82	606146	4739894	30/08/2023 10:28:51	T1.2023.0097047	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Marianna	Silva	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		67
83	606146	4740129	28/08/2023 12:12:08	T1.2023.0095107	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Emanuela Paola	Mauri	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		69
84	606146	4740677	28/08/2023 12:22:58	T1.2023.0095131	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Agnese	Milani	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		69
85	606146	4746915	28/08/2023 12:06:21	T1.2023.0095096	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Giuseppe	Viglietti	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		69
86	606146	4762363	31/07/2023 15:03:02	T1.2023.0084454	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Luisella	Colombo	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		97
87	606146	4791953	31/07/2023 15:45:01	T1.2023.0084476	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Saro Maria	Tedeschi	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		97
88	606146	4820508	31/07/2023 15:35:03	T1.2023.0084471	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Pellicano'	Massimiliano	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		97
89	606146	4826288	30/08/2023 11:08:24	T1.2023.0097127	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Maria	Marchio	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		67
90	606146	4826887	30/08/2023 11:00:57	T1.2023.0097118	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Graziano	Bernasconi	2.000,00 €	2.000,00 €	Ammesso e finanziato		67
91	606146	4837417	31/07/2023 15:50:48	T1.2023.0084484	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Luigi	Natoli	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		97
92	606146	4845361	28/08/2023 12:58:39	T1.2023.0095165	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Goffredo	Artami	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		69
93	606146	4850356	30/08/2023 10:18:33	T1.2023.0096994	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Doril	Gaffuri	4.000,00 €	4.000,00 €	Ammesso e finanziato		67
94	606146	4850499	30/08/2023 10:23:37	T1.2023.0097026	AUTOVITTANI - S.R.L.	01501100133	Luigi	Talarico	1.000,00 €	1.000,00 €	Ammesso e finanziato		67